



Carissima/o,

abbiamo terminato da qualche ora l'incontro Magister in Sinodo. Poche parole per esprimere, a caldo, il nostro ringraziamento per la tua partecipazione.

Sono state tre giornate molto piene, inevitabilmente faticose, che nella ristrettezza dei tempi hanno cercato di offrire molti contenuti da poter riprendere e utilizzare anche successivamente, in ogni momento abbiamo ricevuto molto e speriamo di farne tesoro. Nel ripensare ai volti di tutti noi presenti non possiamo non ricordare coloro che avrebbero voluto essere con noi ma che per contingenze della vita hanno dovuto rinunciare, a loro diciamo che ci sarà un'altra occasione. Ci spiace invece per quelle comunità che non avevano presente alcuno, è stata una occasione persa, e allora diciamo che toccherà ai presenti della stessa regione cercare di coinvolgerle per non lasciare nessuno escluso.

La verifica, le valutazioni su tutto ciò che abbiamo vissuto, come poter proseguire questo cammino, sarà oggetto della riflessione delle prossime settimane. Per ora ci preme condividere la gioia per la ripartenza delle attività del Masci dopo il lungo periodo di difficoltà ad incontrarci.

Ci stiamo tutti accorgendo che il futuro che ci aspetta sarà davvero impegnativo perché non potremo comportarci sempre allo stesso modo, dobbiamo pensare il MASCI FUTURO e avere il coraggio di lasciare le certezze rassicuranti di un passato che però non riesce più a garantire una prospettiva efficace al Movimento.

Vogliamo guardare, come abbiamo detto nel messaggio di conclusione del Sinodo, a chi nel MASCI ancora non c'è, invitarlo a conoscerci perché possiamo essere una grande occasione per la sua vita. Guardiamo pertanto a chi non ha mai incontrato lo scautismo, a chi ha intrecciato la vita scout grazie ai figli, a chi ha ricoperto in passato un ruolo da capo, a chi ha percorso il sentiero educativo scout solo da giovane, a chi vive le scelte della Partenza facendo servizio in contesti diversi dallo scautismo, a chi ha il coniuge che vive il Masci ma non ritiene di farne una esperienza di coppia... a tutti loro e ad altri vogliamo dire che lo scautismo non è solo un fatto giovanile ma ispira anche un modo adulto e ricco per vivere il nostro tempo. Pertanto dovremmo creare le condizioni per far sperimentare loro una occasione con noi, perché il Masci è soprattutto un'esperienza di relazione, creativa, gioiosa, feconda, che non lascia nessuno da solo e che aiuta a guardare il futuro con ottimismo.

Questo momento è certamente una tappa nel nostro percorso, abbiamo sperimentato la presenza dello Spirito che soffia indipendentemente dai nostri calcoli. Un nuovo cammino più consapevole e motivato, con le nostre Comunità, può iniziare da domani: essere noi diversi e divenire più attrattivi, senza avere paura di osare il nuovo, più audaci nel metterci in ascolto della realtà, più coraggiosi nello stare al passo con i tempi, con il nostro sguardo rivolto al futuro.

Roma, 13/09/2021

Buon Cammino

Massimiliano, Mimmo, Don Angelo